

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA RAGIONERIA

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: AL BILANCIO

SG: 187 del 29/04/2025

DGC: 215 del 28/04/2025

Cod. allegati: 1025L_2025_04

Proposta di deliberazione prot. n° 07

del 24/04/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 177

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione 2024

Il giorno 29/04/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, PierPaolo Baretta

Premesso che:

- a. l'articolo 227 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- b. lo stesso articolo 227 del D. Lgs. 267/2000, nonché l'art. 11 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, individuano analiticamente gli allegati da porre a corredo del rendiconto;
- c. il Comune di Napoli permane tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale;
- d. il piano di riequilibrio risulta riformulato ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 19/02/2018, adattata ai sensi dell'art. 1, comma 889 della Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio per il 2018), ed approvato in ultimo dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei conti all'esito di camera di consiglio del 05.12.2024, con deliberazione n. 117/2025/PRSP depositata e trasmessa IN DATA 24/03/2025;
- e. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/04/2024 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2023, con cui è stato accertato disavanzo di amministrazione al 31/12/2023 di € 1.844.776.437,54;
- f. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- g. con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 28/3/2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, alla quantificazione del Fondo pluriennale vincolato in uscita e in entrata e alle conseguenti variazioni di bilancio;

Considerato che

- h. il conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze:

	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo Cassa al 01/01/24			1.206.680.839,67
RISCOSSIONI	503.820.236,51	1.627.033.305,82	2.130.853.542,33
PAGAMENTI	414.610.630,43	1.602.405.002,24	2.017.015.632,67
Fondo di Cassa al 31/12/24			1.320.518.749,33

I suesposti valori trovano riscontro con le registrazioni annotate nelle scritture contabili dell'Ente nel decorso anno 2024;

- i. al 31 dicembre 2024 risultano ricostituiti tutti i fondi vincolati utilizzati nell'anno 2024;

Verificata

- j. la conformità dei dati relativi alle riscossioni e ai pagamenti con il conto della gestione di cassa del Tesoriere, reso ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto

- k. che i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio 2024 corrispondono alle scritture contabili dell'Ente e del tesoriere con differenze inferiori all'1 per cento.



l. il Comune di Napoli ha conseguito un valore positivo del Risultato di competenza (W1) e dell'Equilibrio di Bilancio (W2).

Dato atto

m. quanto segue relativamente ai Fondi accantonati nel Risultato di Amministrazione 2024:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ:

– Nella Relazione sulla Gestione sono dettagliatamente esposti i criteri di quantificazione e valutazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al 31/12/2024, che è stato quantificato per l'intero importo derivante dall'applicazione del c.d. metodo ordinario ed è pari a € 2.261.349.393,41

FONDO CONTENZIOSO:

Il Fondo Contenzioso è stato oggetto, al 31/12/2024, di aggiornamento sulla scorta della ricognizione condotta dall'Avvocatura comunale, in merito alla ricognizione e valutazione dei giudizi di nuova insorgenza, alla ricognizione degli eventi che hanno portato a definizione giudizi già censiti nelle precedenti ricognizioni, all'eventuale aggiornamento, in miglioramento o in peggioramento, della classe di rischio in precedenza attribuita alle vertenze già censite, in relazione allo svolgersi del giudizio.

Il valore finale del Fondo contenzioso, al 31/12/2024, è di € 326.528.396,26.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI:

Con riferimento all'anno 2024, sono stati raggiunti i parametri stabiliti dall'art. dall'art. 859 lettere a) e b) Legge 145/201.

Dunque allo stato risulta rispettato l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti ed i termini di pagamento delle transazioni commerciali, fissati dall'art. 4 del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Pertanto, in sede di consuntivo, è stato liberato l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

Tale risultato è stato possibile grazie al Piano degli interventi per il superamento del ritardo nei pagamenti dei debiti commerciali, approvato dal Comune con delibera di giunta n. 108 del 28/3/2024.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ:

Nel risultato di amministrazione 2024 è stato accantonato - a titolo di FAL - l'importo di € 1.252.717.840,38 corrispondente al valore del debito residuo al 31/12/2024 verso la Cassa Depositi e Prestiti per anticipazioni da quest'ultima erogate e ancora da rimborsare; il Fondo è composto specificamente da:

- 1) euro 844.434.052,84 per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi dell'art. 39-ter del D.L. 162/2019;
- 2) euro 408.283.787,54 per l'anticipazione di liquidità erogata ai sensi degli artt. 115 e 116 del D.L. 34/2020.

Nel 2024 la restituzione delle quote capitali è stata di € 29.863.181,74.

ALTRI ACCANTONAMENTI - Tale Fondo si articola in varie componenti.

FONDO PRODOTTI DERIVATI (SWAP): L'accantonamento al 31/12/2024 di € 145.667.523,82, quantificato in base al valore dei futuri differenziali negativi. E' allegata al rendiconto la nota informativa ex art. 62 della Legge 133/2008.

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI: Si tratta di accantonamento appostato nel rispetto del

paragrafo 5.2 lettera a) del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, che chiede, nelle more della firma del CCNL, di accantonare annualmente nel bilancio di previsione le risorse corrispondenti agli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale; queste risorse - in caso di mancata sottoscrizione del contratto entro la fine dell'esercizio - concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

Il valore di questo fondo è di euro 5.593.634,30, di cui euro 345.668,05 relativo al personale dirigente ed euro 5.218.798,50 per il personale dipendente ed euro 29.167,75 relativo al personale dipendente a tempo determinato, finanziato a valere sul PON - POC Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (FSE) per gli oneri potenzialmente maturati per il CCNL 2022-2024.

FONDO DI ROTAZIONE ex art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000: Il valore di tale Fondo al 31/12/2024 è di € 46.704.800,96 e corrisponde al debito residuo a tale titolo a favore del Ministero dell'Interno.

FONDO DEBITI FUORI BILANCIO NON RICONOSCIUTI AL 31/12/2024: Il Fondo viene valorizzato ogni anno per attribuire all'esercizio chiuso l'onere finanziario dei debiti fuori bilancio sorti nell'ultimo bimestre dell'anno a cui si riferisce il rendiconto; tali debiti, ai sensi del Regolamento comunale di contabilità, devono essere riconosciuti entro l'approvazione del rendiconto della gestione. A tal fine, il Servizio Controllo equilibri finanziari indice ad inizio anno la ricognizione, presso tutte le strutture dell'ente, dei debiti sorti dall'1/11 al 31/12 dell'anno precedente.

L'accantonamento 2024 è di € 1.691.569,59, pari alla differenza tra l'importo dei debiti non riconosciuti al 31/12/2024, quelli coperti da impegni già assunti o da accantonamento al fondo contenzioso.

FONDO DEMOLIZIONI OPERE ABUSIVE: l'art. 32 comma 12 del D.L. 269/2003 mette a disposizione dei comuni, presso la Cassa Depositi e Prestiti, un Fondo di rotazione per le demolizioni delle opere abusive, con la finalità di anticipo per cassa degli interventi di demolizione delle opere abusive, anche disposti dall'autorità giudiziaria. Il principio contabile della competenza finanziaria, paragrafo 3.20-ter, prevede che, a fronte dell'entrata accertata a titolo di Fondo demolizioni (Titolo 6 Entrata), venga impegnata, al Titolo 4, la spesa per la restituzione dell'anticipazione stessa. Il Fondo demolizioni accantonato nel risultato di amministrazione è pari ad € 2.405.712,93, corrispondenti alla somma delle anticipazioni concesse al Comune nelle annualità precedenti al ricorso a tale sistema di contabilizzazione, allo scopo di sterilizzare le entrate accertate.

FONDO PASSIVITA' POTENZIALI COMUNICATE DAI SERVIZI: Nell'ambito dell'operazione di riaccertamento dei residui, preliminare al rendiconto della gestione, tutti i dirigenti vengono invitati a verificare e valutare le passività potenzialmente derivanti da procedimenti il cui andamento può esporre il Comune ad oneri finanziari non coperti dagli impegni di spesa (residui passivi) e che non siano sfociati in contenzioso giudiziario, essendo quest'ultimo valutato dall'Avvocatura. I dirigenti provvedono ad aggiornare i rischi già accantonati nel precedente rendiconto e a comunicare i nuovi fattori di rischio, quantificandone il valore. Il Fondo al 31/12/2024 è pari a € 222.790.734,66. Rispetto alla composizione del fondo al 31/12/2023 (€ 113.702.751,68), è stato espunto il fondo richiesto nell'anno 2023 dal servizio Difesa idrogeologica relativamente alla rifunzionalizzazione del sistema fognario di San Giovanni/Volla in quanto sono in corso interlocuzioni con la controparte creditrice per addivenire ad una transazione, tuttavia, si è registrato un significativo incremento rispetto all'anno 2023. Ciò è dovuto all'accantonamento di € 13.670.000 richiesto dal servizio Edilizia Scolastica a copertura del rischio di mancata ammissione a finanziamento delle economie e di incertezza interpretativa circa l'utilizzo del FOI nell'ambito degli interventi di efficientamento e adeguamento sismico degli edifici scolastico e all'aggiornamento del fondo comunicato dal Servizio Linee Metropolitane relativo alla definizione degli interessi da ritardato pagamento richiesti dal Concessionario.

ACCANTONAMENTO PER UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA': è

l'accantonamento che viene alimentato dalle quote di anticipazioni di liquidità pagate nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione, per essere iscritte, ai sensi dell'art. 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021, nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità".

Nel 2024 sono state pagate quote capitale di anticipazioni di liquidità, finanziate da risorse correnti del bilancio comunale 2024, per un totale di € 87.732.422,29 (€ 29.863.181,74 per anticipazione liquidità D.L. 35/2013 + € 13.885.124,95 per anticipazione liquidità D.L. 34/2020 + € 43.984.115,60 per fondo rotazione).

Considerato

n. inoltre, in merito ai debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare al 31/12/2024, sorti nell'ultimo bimestre del 2024, di cui a gennaio 2024, il Servizio Controllo equilibri finanziari del Dipartimento Ragioneria ha avviato la relativa ricognizione, da cui è emerso un totale di debiti fuori bilancio di € 1.691.569,59, che è accantonato nel risultato di amministrazione 2024 per l'intero importo, tra gli *Altri Accantonamenti*.

Verificato

o. che il Comune di Napoli al 31 dicembre 2024 non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242, comma 1, TUEL, presentando 3 parametri deficitari su un totale di 8.

I parametri deficitari sono relativi a :

- Parametro 5, Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio, che ha valore maggiore dell'1,20%: il rapporto Disavanzo da recuperare / Accertamenti entrate correnti ha infatti valore di 10,59 %;
- Parametro 6, Debiti riconosciuti e finanziati, maggiore dell'1%: infatti, l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati sul totale impegnato al titolo I e titolo II ha valore nel 2024 del 1,2%;
- Parametro 8, Effettiva capacità di riscossione, riferita al totale delle entrate, minore del 47%, che assume nel rendiconto 2024 il valore deficitario di 34,57 %.

Il valore deficitario dei parametri 5 e 8 è causato dai due principali fattori di squilibrio, strettamente collegati tra loro, ovvero la dimensione del disavanzo e la performance di riscossione. In merito alla riscossione, si registra un miglioramento rispetto all'anno 2023, passando dal 29,79% al 34,57%, in virtù delle misure che il Comune sta affrontando attraverso l'Accordo con il Governo ai sensi dell'art. 1 comma 567 e ss. della legge n. 234 del 30 dicembre 2021.

In relazione al parametro 6 relativo ai Debiti riconosciuti e finanziati, il parametro pur essendo ancora deficitario è oggetto di un notevole miglioramento rispetto all'anno 2023, passando dal 2,16 % al 1,2%.

Dato atto

p. che gli enti locali in riequilibrio finanziario pluriennale, ex art. 243 bis del D.lgs. 267/2000, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, e sono soggetti, altresì, ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi, tra cui i servizi a domanda individuale e il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per tali controlli si rinvia a quanto detto nell'allegata Relazione sulla gestione;

q. che le risultanze finali del 2024 sono le seguenti:

TABELLA N. 1	GESTIONE
--------------	----------

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica 

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.206.680.839,67
RISCOSSIONI	(+)	503.820.236,51	1.627.033.305,82	2.130.853.542,33
PAGAMENTI	(-)	414.610.630,43	1.602.405.002,24	2.017.015.632,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.320.518.749,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.320.518.749,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.934.254.176,58	1.080.716.765,15	4.014.970.941,73
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	472.261.182,51	377.756.556,71	850.017.739,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			63.868.400,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			855.114.273,94
RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			3.566.489.277,00

Il risultato di amministrazione al 31/12/2024 (parte disponibile) deve essere determinato al netto dei seguenti accantonamenti, vincoli e destinazioni:

TABELLA N. 2	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	2.261.349.393,41
Fondo Anticipazione di Liquidità	1.252.717.840,38
Fondo perdite partecipate	33.423.843,05
Fondo contenzioso	326.528.396,24
Altri accantonamenti	526.847.558,51
Totale parte accantonata (B)	4.400.867.031,59
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	44.748.212,60
Vincoli derivanti da trasferimenti	613.163.991,58
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	86.001.654,96
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	23.416,43
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	738.937.275,57
Totale Parte destinata agli investimenti (D)	2.470.000,00
Totale parte disponibile E = (A) - (B) - (C) - (D)	-1.580.785.030,16

Rispetto al disavanzo di amministrazione al 31/12/2023 – che era di € 1.844.776.437,54 – il risultato 2024 è migliorato di € **263.991.407,38**, importo superiore all'obiettivo di recupero programmato a carico del bilancio 2024:

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cingolani



TABELLA N. 3		
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2023	A	- 1.844.776.437,54
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2024	B	--1.580.785.030,16
Miglioramento 2023 di	$C=(B - A)$	263.991.407,38
Obiettivo recupero 2024 (voce Disavanzo iscritta nel bilancio di previsione)	D	187.431.283,08
MAGGIOR RECUPERO REALIZZATO NEL 2023	$E=(C-D)$	76.560.124,30

Nella relazione sulla gestione è illustrato il trattamento del maggior recupero realizzato nel 2024, pari a € 76.560.124,30, in applicazione del paragrafo 9.2.30 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria.

Poiché tale maggior recupero non è stato determinato dall'anticipo delle attività previste, nel piano di rientro dal disavanzo, negli esercizi 2025 e 2026, successivi a quello chiuso (2024), esso deve essere attribuito, secondo le indicazioni della deliberazione 117/2025 della Sezione regionale di controllo per la Campania, al piano di riequilibrio finanziario pluriennale *ex art. 243 bis* e ss. del Tuel, , il cui piano di recupero potrebbe terminare prima del previsto.

Lo stato di recupero del disavanzo di amministrazione è più dettagliatamente rappresentato nelle seguenti tabelle di **ANALISI DEL DISAVANZO** e di sue **MODALITA' di COPERTURA**

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cinque




TABELLA N. 4					
ANALISI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2024	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2023 (a)	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2024 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL 2024 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL' ESERCIZIO 2024 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2024 (e) = (d) - (c) ¹
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	820.974.617,85	779.265.950,73	41.708.667,12	41.708.667,12	
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	670.374.879,16	574.607.039,28	95.767.839,88	95.767.839,88	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	338.988.917,38	224.763.357,81	114.225.559,57	37.665.435,27	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	2.455.636,96	2.148.682,34	306.954,62	306.954,62	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19	0,00	11.982.386,19	11.982.386,19	
Totale	1.844.776.437,54	1.580.785.030,16	263.991.407,38	187.431.283,08	

¹ Il principio contabile della programmazione stabilisce che alla colonna (e) siano riportati solo valori positivi, per rappresentare le quote di eventuale mancato ripiano del disavanzo. Per questo, nella tabella non viene indicato il maggior recupero.

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cennamo




IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cusque



Dato atto

r. che, ai sensi dell'art. 188 del TUEL, la relazione sulla gestione 2024 è integrata la Relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione riferita al secondo semestre del 2024, da cui si evince l'avvenuta attuazione del piano 2024 di rientro dal disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione 2021;

s. Il piano triennale di recupero del disavanzo derivante dalla gestione 2021 si conclude positivamente con il completo recupero con l'esercizio 2024.

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, e i suoi allegati n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- l'art. 4 del D.L. 41/2021 e il D.M. Economia e Finanze del 14/7/2021.

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Servizio sottopone alla Giunta Comunale l'approvazione del rendiconto della gestione 2024.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti:

- Allegato 10 rendiconto della gestione 2024 composto da 573 pagg. progressivamente numerate.
 - Altri allegati al rendiconto della gestione 2024 composto da 246 pagg. progressivamente numerate.
 - Relazione sulla gestione 2024e allegati composto da 289 pagg. progressivamente numerate.
- per complessive pagg. 1.108, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1025L/2025/4.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione
Gianfranco Dentale



Con voti UNANIMI,

DELIBERA**Proporre al Consiglio:**

1. **Approvare** il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, composto dal Conto del Bilancio 2024, dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2024 e dal Conto Economico 2024, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **Approvare** la Relazione sulla gestione 2024;
3. **Prendere atto** del conseguimento di un valore positivo del Risultato di competenza (W1) e dell'Equilibrio di Bilancio (W2);
4. **Prendere atto** che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti:
 - 4.a. il rendiconto della gestione 2024 e relativi allegati;
 - 4.b. la relazione sulla gestione 2024, che include, ai sensi del paragrafo 9.2.25 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria, la Relazione del Sindaco sull'attuazione del piano di recupero del

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cinque



disavanzo di amministrazione, con riferimento al secondo semestre 2024;

4.c. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2022-2024, approvati con decreto ministeriale del 04 agosto 2023, pubblicato sulla G.U. n. 2 del 25 settembre 2023;

4.d. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ex DM 22/12/2015 e DM 05/08/2022;

4.e. la nota informativa relativa agli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'articolo 62 della Legge 133/2008, così come modificato dall'articolo 3 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge finanziaria 2009);

4.f. i prospetti dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del decreto-legge 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23.12.2009;

4.g. la nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le Società Partecipate ai sensi dell'art. 6 comma 4 del decreto-legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012;

4.h. il prospetto delle spese di rappresentanza redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138.

4.i. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti e bilanci consolidati dei soggetti considerati nel Gruppo amministrazione pubblica;

4.j. l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, ex art. 41 comma 1 D.L. 66/2014 e la Relazione del Sindaco e della Responsabile del Servizio Finanziario sulle misure per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti;

4.k. la Rendicontazione delle risorse aggiuntive per i servizi sociali, ai sensi dell'art. 1, commi 791 e 792, della legge 178/2020, predisposta e firmata dall'Area Welfare – Servizio Programmazione sociale;

4.l. la Rendicontazione delle risorse del Fondo di Solidarietà comunale 2023 destinate all'incremento dei posti disponibili negli asili nido, ex art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016, predisposta e firmata dall'Area Educazione e diritto allo studio;

4.m. la Relazione sulla performance per l'anno 2024, a seguito della richiesta del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione ai fini della unificazione al rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis del D.Lgs. 150/2009.

4.n. l'elenco dei contratti di partenariato, ai sensi del paragrafo 13.1 del Principio contabile applicato della programmazione 4.1;

5. **Dare atto** che il Comune non è in condizioni strutturalmente deficitarie come rilevabile dall'apposita tabella allegata al rendiconto della gestione 2024;

6. **Accertare** il Risultato di Amministrazione 2024 in € -1.580.785.030,16 (disavanzo);

7. **Destinare** il risultato economico dell'esercizio 2024 pari a € 718.466.695,84 iscritto nel patrimonio netto (utile di esercizio) ad altre riserve disponibili;

8. **Accertare** l'avvenuto recupero, nell'esercizio 2024, del disavanzo di amministrazione per € 263.991.407,38, importo superiore, per € 76.560.124,30, all'obiettivo di recupero programmato a carico del bilancio 2024, che – in applicazione del paragrafo 9.2.30 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria e secondo le indicazioni della deliberazione 117/2025 della Sezione regionale di controllo per la Campania – viene portato in riduzione della quota di disavanzo da piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis e ss. del Tuel, il cui piano di recupero terminerà nel 2029, anticipatamente rispetto al 2032.

9. **Prendere atto**, con riferimento a quanto accertato al punto che precede dell'avvenuta attuazione del Piano di recupero del disavanzo di amministrazione nel 2024, come da Relazione resa dal Sindaco ex art. 188 TUEL ed integrata nella Relazione sulla Gestione, approvata al precedente punto 2);

10. **Approvare** la seguente composizione del Risultato di amministrazione al 31/12/2024:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE

2024

Disavanzo da riaccertamento straordinario, da recuperare entro il 2044	779.265.950,73
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL, (ritmo di recupero come da P.R.F.P. riformulato dal C.C. n. 85 del 29/11/2018)	574.607.039,28
Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento Fondo anticipazioni liquidità (FAL) distinto dal FCDE, al netto della quota rimborsata nel 2020: piano di recupero decennale ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021	224.763.357,81
Disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. 41/2021	2.148.682,34
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	0,00
TOTALE Disavanzo di amministrazione al 31/12/2024	1.580.785.030,16

11. **Dare atto** che, ai sensi dell'art. 188 comma 1 del TUEL, si è concluso positivamente nel 2024 il Piano di recupero del disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione dell'esercizio 2021, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 15 del 30/5/2022, col recupero della residua quota di € 11.982.386,19.

☐ **(**)** Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ **(**)** Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

*(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.*

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione

Gianfranco Dentale

VISTO:

RAGIONIERE GENERALE

Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo

L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baretta

Pier Paolo Baretta

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Cinque

Monica Cinque

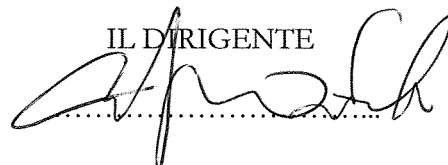
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 del 24/04/2024, AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2024.

Il Dirigente del Servizio PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì,

IL DIRIGENTE



Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 28/4/25 e protocollata con il n. 126/25/PS

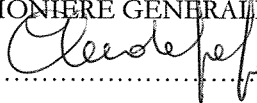
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

favorevole

Addì,

28/4/25

IL RAGIONIERE GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 7 DEL 24.4.2025
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 29.4.2025
SG 187 - rendiconto della gestione 2024

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024 e la Relazione sulla gestione 2024.

Si intende, inoltre, prendere atto del conseguimento del valore positivo del Risultato di competenza e dell'Equilibrio di Bilancio, dando atto che il Comune non è in condizioni strutturalmente deficitarie e che il Risultato di Amministrazione, in disavanzo, è pari a - €1.580.785.030,16.

Si dà, infine, atto che nell'anno 2024 si è concluso positivamente il Piano di recupero del disavanzo di amministrazione derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 con il recupero della residua quota di €11.982.386,19.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La dirigenza, premettendo che *“il Comune di Napoli permane tuttora nella condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale”*, dichiara che *“il Comune di Napoli al 31 dicembre 2024 non risulta in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242, comma 1, TUEL, presentando 3 parametri deficitari su un totale di 8”*. Risultano deficitari il parametro 5 (sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio), il parametro 6 (debiti riconosciuti e finanziati) e il parametro 8 (effettiva capacità di riscossione riferita al totale delle entrate).

Viene, altresì, dichiarato che *“Rispetto al disavanzo di amministrazione al 31/12/2023 — che era di €1.844.776.437,54 - il risultato 2024 è migliorato di € 263.991.407,38, importo superiore all'obiettivo di recupero programmato a carico del bilancio 2024”*.

Nella parte narrativa sono indicati gli stanziamenti al 31.12.2024 dei vari fondi di accantonamento (Fondo crediti dubbia esigibilità, Fondo contenzioso, Fondo garanzia debiti commerciali, Fondo anticipazione di liquidità, Fondo prodotti derivati (swap), Fondo per rinnovi contrattuali, Fondo di rotazione, Fondo debiti fuori bilancio non riconosciuti al 31/12/2024, Fondo demolizioni opere abusive, Fondo passività potenziali comunicate dai servizi, accantonamento per utilizzo Fondo anticipazione di liquidità). All'interno del Fondo altri accantonamenti è accantonato l'importo dei debiti fuori bilancio sorti nell'ultimo bimestre del 2024 e non ancora riconosciuti, pari a € 1.691.569,59.

Con riferimento al *“maggior recupero realizzato nel 2024, pari a € 76.560.124,30”*, viene rappresentato che, *“poiché tale maggior recupero non è stato determinato dall'anticipo delle attività previste, nel piano di rientro dal disavanzo, negli esercizi 2025 e 2026, successivi a quello chiuso (2024), esso deve essere attribuito, secondo le indicazioni della deliberazione 117/2025 della Sezione regionale di controllo per la Campania, al piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis e ss. del Tuel, , il cui piano di recupero potrebbe terminare prima del previsto.”*

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
 Il funzionario, Simona Lombardi
 Il dirigente, Maria Aprea

Il rendiconto della gestione – che, ai sensi dell’art. 151, comma 7, e dell’art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 - “*è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo*” – è disciplinato dall’art. 151, commi 5 e 6, e, con maggiore dettaglio, nella Parte II - Titolo VI del D. Lgs. 267/2000 (art. 227 e ss.), nonché dall’art. 11 e dall’allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

Ai sensi dell’art. 227 del TUEL la proposta deliberativa di Giunta di approvazione del rendiconto della gestione (costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale) deve essere messa a disposizione dei consiglieri “*prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.*”.

L’art. 227 prevede, inoltre, al comma 2-bis che “*In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell’anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell’articolo 141*” ed al comma 2-ter che “*Contestualmente al rendiconto, l’ente approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali [...]*”.

Ai sensi del comma 6-quater del citato art. 227, “*Contestualmente all’approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall’art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione.*”. In proposito, si ricorda che l’art. 188 del TUEL indica gli adempimenti a carico dell’Amministrazione, da effettuarsi in caso di disavanzo, tra i quali la relazione con cui il Sindaco, con periodicità almeno semestrale, informa il Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del piano di rientro, con parere del collegio dei revisori.

Sono applicabili alla rendicontazione dei risultati della gestione i principi contabili illustrati nell’Allegato 1 del D. Lgs. 118/2011 (veridicità, attendibilità, correttezza, significatività e rilevanza, congruità, prudenza, coerenza, verificabilità, neutralità e imparzialità, pubblicità, pareggio).

Ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 33/2013, “[...] *le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati [...] del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al bilancio [...] consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità. [...]*”

L’art. 231 del D. Lgs. 267/2000 indica il contenuto obbligatorio della relazione sulla gestione, che deve illustrare la *gestione dell’ente* ed i *fatti di rilievo* verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio nonché eventuali *informazioni utili* ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 267/2000, il Collegio dei revisori dei conti relaziona sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto; il medesimo art. 239 dispone, inoltre, al comma 1, lettera b), punto 2, che i revisori dei conti verificano “*in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l’esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell’esercizio provvisorio.*”.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Il Regolamento di contabilità disciplina l’approvazione del rendiconto della gestione all’art. 30, in cui si prevede che “*1. Lo schema di rendiconto della gestione è predisposto dalla Giunta ed è messo a disposizione dell’organo consiliare almeno 20 giorni prima rispetto alla data prevista per l’approvazione. 2. Contestualmente lo schema di rendiconto è messo a disposizione dell’Organo di Revisione ai fini della redazione della relazione di cui all’articolo 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs n. 267/2000, da rilasciarsi in tempo utile per la sessione consiliare fissata per l’approvazione del rendiconto medesimo.*”

• CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Si richiama l'attenzione dell'Organo deliberante su alcune considerazioni riportate nella Relazione sulla gestione, allegata alla proposta deliberativa:

- *“la gestione finanziaria del 2025 e 2026 avrà un ruolo cruciale: sono questi gli anni in cui dovrà essere realizzata l'efficienza del sistema della riscossione delle entrate comunali e della gestione del patrimonio immobiliare comunale in termini di proficua valorizzazione; inoltre, dovrà essere impostata una programmazione pluriennale della spesa in funzione della necessità di gestire e mantenere gli investimenti, attualmente in corso di realizzazione a valere su PNRR, politiche di coesione e tutte le altre fonti europee, nazionali e proprie”;*
- *“rispetto al disavanzo di amministrazione al 31/12/2023 – che era di € 1.844.776.437,54 – il risultato 2024 è migliorato di € -263.991.407,38 importo di molto superiore all'obiettivo di recupero programmato a carico del bilancio 2024; infatti, il maggior recupero realizzato nel 2024 è di € 76.560.124,30”;*
- *in riferimento ai parametri di deficitarietà strutturale viene rappresentato che: “Il valore deficitario dei parametri 5 e 8 è causato dai due principali fattori di squilibrio, strettamente collegati tra loro, ovvero la dimensione del disavanzo e la performance di riscossione. In merito alla riscossione, si registra un miglioramento rispetto all'anno 2023, passando dal 29,79% al 34,57%, in virtù delle misure che il Comune sta affrontando attraverso l'Accordo con il Governo ai sensi dell'art. 1 comma 567 e ss. della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e in relazione al parametro 6 relativo ai Debiti riconosciuti e finanziati, il parametro pur essendo ancora deficitario è oggetto di un notevole miglioramento rispetto all'anno 2023, passando dal 2,16 % al 1,2%”;*
- *“si comunica al Consiglio Comunale il rispetto del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione e la positiva conclusione, al 31 dicembre 2024, dell'intero piano triennale di recupero del maggior disavanzo derivante dalla gestione finanziaria del 2021, che con deliberazione n. 21/2022 era stato imputato, ai sensi dell'art. 188 del TUEL, ad un programma di recupero triennale negli anni dal 2022 al 2024”.*

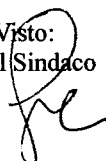
Ricordato che il presente provvedimento dovrà essere sottoposto al parere dell'Organo di revisione contabile prima della sua approvazione da parte del Consiglio comunale, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 29/04/2025 15:13
Sistema Certificato:
2.1.2025.1494728113206437700
Valido dal 09/08/2024 al
09/08/2027
Advanced EU Qualified
Certificate CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea


Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 177 del 23/04/2025 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate;

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

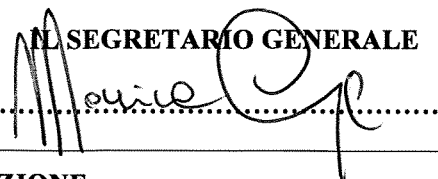
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....


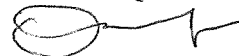
IL SEGRETARIO GENERALE

.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 30/4/2025 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....


ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....